



Bracciano, il 21 si chiude il sipario su “La cruna del lago”.

Descrizione

Sabato 21 dicembre ore 21.00 al Teatro Delia Scala di Bracciano si conclude la rassegna culturale multidisciplinare “La cruna del lago”, sotto il patrocinio del Comune di Bracciano, con lo spettacolo teatrale “Margaritas a puercos. Tutela l’arte di chist munn, s’il vous plait!” scritto e diretto da Paloma Farinosi, fondatrice della scuola di teatro, danza, musical A.S.D. Il Proscenio.

La scuola A.S.D. Il Proscenio, attiva sul territorio da 22 anni, rappresenta un punto di riferimento per la formazione di bambini, ragazzi, adolescenti ed adulti nelle arti espressive, cioè danza, teatro e musical. Guidata con passione da Paloma Farinosi, la scuola si prefigge un obiettivo sia culturale che sociale.

“La nostra missione è sensibilizzare verso le arti espressive”, spiega Paloma Farinosi, “perché racchiudono un grande potere rivoluzionario. In un’epoca in cui i mezzi di comunicazione abbondano, paradossalmente assistiamo a un deficit comunicativo. Le arti, invece, possono colmare questa lacuna e riportare al centro valori fondamentali come rispetto, empatia e senso critico”.

Nel suo lavoro, la scuola alterna momenti di divertimento creativo a progetti che affrontano temi di rilevanza sociale, stimolando un dialogo sincero e trasformativo tra allievi e insegnanti. Paloma Farinosi definisce il suo team di educatori come: “coraggiose contadine alla costante ricerca di un amore rivoluzionario capace di cambiare il mondo e restituire quella bellezza che gli occhi e l’anima reclamano”.

Le associazioni culturali partecipanti hanno contribuito significativamente a una manifestazione che punta non solo all’intrattenimento, ma anche alla crescita educativa, comunicativa ed emozionale del pubblico. L’evento, a ingresso libero, rappresenta un’opportunità per avvicinarsi alle arti in un contesto stimolante e inclusivo.

Un plauso va agli artisti e agli organizzatori, con un ringraziamento particolare al Comune di Bracciano, promotore di un’iniziativa che conferma il potere della cultura come elemento di coesione sociale e crescita collettiva.